

§. VIII.

Del periodo giuliano.

Il periodo giuliano è un' Era fittizia immaginata da Gioseffo Scaligero per agevolare la conversione degli anni di qualunque epoca data in quelli di un'altra che venisse proposta. Siffatto periodo risulta dal prodotto dei cicli della Luna, del Sole e delle indizioni moltiplicati gli uni pegli altri, di guisa che moltiplicando 19 ch'è il ciclo lunare pel numero 28 del ciclo solare, e rimoltiplicando il prodotto 532 per 15 ch'è il ciclo delle indizioni, si avrà la somma di 7980 anni che costituisce il periodo giuliano.

Il 1.^o anno dell'Era nostra volgare è collocato all'anno 4714 del periodo giuliano; e quindi consegue che per rinvenire un anno qualunque di Gesù Cristo su di questo periodo, aggiunger conviene a tal anno 4713. A saper per esempio a qual anno del periodo giuliano corrisponda il 1783 di Gesù Cristo, non si ha che ad aggiungere 4713 a questo numero, ed avrassi 6496 ch'è l'anno del periodo giuliano che si cerca.

Il 1.^o anno dell'Era di Costantinopoli si è l'anno 795 avanti il periodo giuliano. Aggiunta questa somma a 4714 si avrà 5509, che concorrerà col 1.^o anno dell'Era volgare dell'Incarnazione.

Il 1.^o anno dell'Era d'Isdegerdo è l'anno 5345 del periodo giuliano, come risulta dalla somma di 632 anni aggiunta a quella di 4713.

Il periodo giuliano è di gran soccorso pegli anni che precedono il tempo dell'Incarnazione, ma se ne fa minor uso per l'epoca posteriore.

FINE DELLA DISSERTAZIONE.